Vocalia Consort
Marco Berrini
Roma, 6 giugno 2015

Testo

Dietrich Buxtehude
Membra Jesu Nostri

VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANTO SACRO "FAUSTO FLAMMINI"
Roma, basilica di S. Maria in Aracoeli 5-6-7 giugno 2015

Sabato 6 giugno - ore 21.00

"Membra Jesu nostri". La musica sacra d'oltralpe nel XVII secolo

Antonio Lotti (1667 – 1740)
Crucifixus, mottetto a 8 voci

Dietrich Buxtehude (1637 – 1707)
Membra Jesu nostri, per soli, coro, archi e b.c.

Georg Philipp Telemann (1681 – 1767)
Ein feste Burg ist unser Gott, mottetto-corale per coro, archi e b.c.

Pietro Meldolesi, Giacomo Coletti: violino
Jasmina Capitanio, Valentina Nicolai: viola da gamba
Diana Fazzini: violone
Evangelina Mascardi: tiorba
Giulio Fratini: organo

VOCALIA CONSORT

Barbara Maiulli*,Valentina Pacciani, Alessia Pantaleo, Marta Perrotta, Maria Candela Scalabrini*, Alessia Scarabotti, Claudia Terribile: soprani
Maria Asta, Floriano D'Auria*, Anna Di Baldo, Chiara Ficeti, Elisabetta Iacobucci, Manuela Patti, Vittoria Verducci: contralti
Antonio Culicigno, Alessandro De Lillo, Domenico Donatelli*, Bruno Ferrara, Marco Pagliari: tenori
Mario Barbani, Luca Barreca, Andrea Macis*, Alessandro Masi, Daniele Merlino, Francesco Ronci: bassi

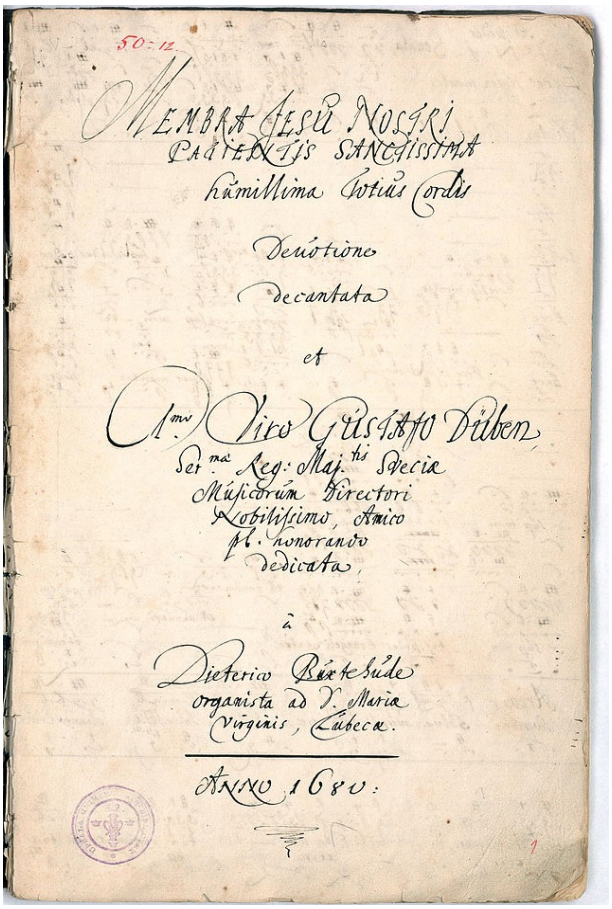
**solisti*

***direttore* Marco Berrini**

Dieterico Buxtehude

Membra Iesu nostri patientis sanctissima, BuxWV 75 (1680)

per soli, coro (SSATB), violini, viole da gamba, violone, tiorba, clavicembalo e organo



I. *Ad pedes*

II. *Ad genua*

III. *Ad manus*

IV. *Ad latus*

V. *Ad pectus*

VI. *Ad cor*

VII. *Ad faciem*

Capolavoro della musica vocale di Dietrich Buxtehude, *Membra Jesu nostri* è un raffinato e toccante ciclo di sette cantate che invita alla meditazione sul Cristo crocifisso, con uno sguardo che procede in senso ascendente dai piedi sino al volto. Ad ogni parte del corpo corrisponde una cantata: piedi, ginocchia, mani, costato, torace, cuore e viso. Lungi dall'essere una meditazione lugubre e funeraria, come il titolo sembra suggerire, è in realtà un racconto musicale di rara bellezza e armonia che rinuncia all'intensità drammatica, dando intima forma alla sofferenza attraverso sonorità quiete e composte, mai gridate.

I testi sono tratti da un'orazione medioevale conosciuta al tempo di Buxtehude con il nome di *Domini Bernhardi Oratio Rhythmica* e considerata opera di San Bernardo di Chiaravalle, e oggi attribuita ad Arnolfo di Lovanio (ca. 1250). Il testo latino fu pubblicato ad Amburgo nel 1633 e venne riadattato dallo stesso Buxtehude per essere proposto nella forma della cantata luterana in auge in quel momento: sonata strumentale, coro, *lied* strofico affidato ai

solisti con ritornello strumentale. Il compositore selezionò tre strofe (fra le dieci originali) per ogni *lied* e aggiunse dei versetti biblici come introduzione a ognuna delle cantate, affidando questa parte al coro.

Il ciclo veniva eseguito principalmente come *Passionsmusik* durante la settimana santa, sebbene i versetti biblici scelti a commento di ognuna delle parti del corpo del Cristo potessero adattarsi ad altre esigenze liturgiche. La prima cantata porta ad esempio l'indicazione "per il tempo di Pasqua e per ogni tempo", e solo la sesta - *Ad cor* - fu scritta esplicitamente per la Passione.

Per tutta la sua vita Buxtehude fu Kantor presso la Marienkirche di Lubecca, una delle Chiese luterane più importanti dell'Europa settentrionale: insieme ad Amburgo rappresentava uno dei posti più ambiti per un musicista tedesco. Lo stesso Johann Sebastian Bach, nonostante la sua proverbiale sedentarietà, sentì il bisogno di compiere un lunghissimo viaggio (a piedi) dalla Turingia per conoscere l'illustre maestro e quel suo mondo creativo che ancora attingeva a un patrimonio artistico arcaico e severo pur essendo già proiettato nella moderna estetica degli "affetti".

note a cura di Claudia Terribile

revisione traduzioni Francesco Rossi

I. Ad pedes, ai piedi

Sandro Botticelli, *Compianto sul Cristo morto*, part.
Tempera su tavola, 1495-1500 circa.
Milano, museo Poldi Pezzoli

1. **Sonata** (2vl, bc)

2. **Concerto** (SSATB)
Ecce super montes pedes evangelizantis
et annunciantis pacem (Naum, 2, 1)

3. **Aria** (S)
Salve mundi salutare,
salve, salve Jesu care!
Cruci tuae me aptare
vellem vere, tu scis quare,
da mihi tui copiam.

4. **Aria** (S)
Clavos pedum, plagas duras,
et tam graves impressuras
circumplector cum affectu,
tuo pavens in aspectu,
tuorum memor vulnerum.

5. **Aria** (B)
Dulcis Jesu, pie Deus,
Ad te clamo licet reus:
praebe mihi te benignum,
ne repellas me indignum
de tuis sanctis pedibus.

6. **Concerto** (SSATB)
Ecce super montes…
Salve mundi salutare…

2. **Concerto** (SSATB)
Ecco sui monti
i passi di un messaggero, un araldo di pace!

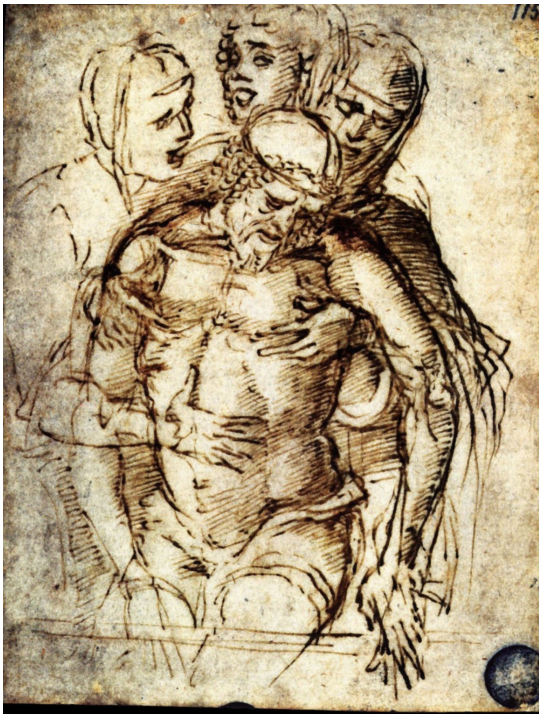
3. **Aria** (S)
Salve, salvatore del mondo,
salve, salve Gesù caro!
Vorrei seguire davvero
la tua croce, tu sai perché,
donami la tua forza.

4. **Aria** (S)
Abbraccio con affetto
i chiodi dei piedi, le dure piaghe,
così profondamente segnate,
sbigottito dal tuo aspetto,
memore delle tue ferite.

5. **Aria** (B)
Dolce Gesù, Dio pietoso,
Io, peccatore, ti supplico,
sii benigno verso di me,
non respingere me, indegno,
dai tuoi santi piedi.

6. **Concerto** (SSATB)
Ecco sui monti…
Salve, salvatore del mondo…

II. Ad genua, alle ginocchia



Andrea Mantegna e Giovanni Bellini, *Pietà*,
1456-1459 circa, penna e inchiostro bruno.
Venezia, Gallerie dell'Accademia

1. **Sonata** (2vl, bc)

2. **Concerto** (SSATB)
Ad ubera portabimini,
et super genua blandientur vobis (Is. 66, 12)

3. **Aria** (T)
Salve Jesu, rex sanctorum,
spes votiva peccatorum,
crucis ligno tamquam reus,
pendens homo verus Deus,
caducis nutans genibus.

4. **Aria** (A)
Quid sum tibi responsurus,
actu vilis corde durus?
Quid rependam amatori,
qui elegit pro me mori,
ne dupla morte morerer?

5. **Aria** (SSB)
Ut te quaeram mente pura,
sit haec mea prima cura.
Non est labor et gravabor,
sed sanabor et mundabor,
cum te complexus fuero.

6. **Concerto** (SSATB)
Ad ubera portabimini…

2. **Concerto** (SSATB)
Sarete portati in seno,
e accarezzati tenuti sulle ginocchia.

3. **Aria** (T)
Salve, Gesù, re dei santi,
speranza invocata dai peccatori,
appeso al legno della croce come reo,
vero uomo e vero Dio, vacillante
sulle fragili ginocchia.

4. **Aria** (A)
Che ti risponderò,
io, essere vile, cuore duro?
Che renderà all'amante,
che scelse di morire per me,
perché non morissi di doppia morte?

5. **Aria** (SSB)
Che io ti cerchi con mente pura,
questo sia il mio primo pensiero,
non c'è più fatica, e non ne sentirò il peso,
sarò sanato e purificato,
quando ti abbraccerò.

6. **Concerto** (SSATB)
Sarete portati in seno…

III. Ad manus, alle mani

Carlo Crivelli, *Pietà,* part.,
1470 circa, tempera e oro su tavola.
Philadelphia, Museum of Art

1. **Sonata** (2vl, bc)

2. **Concerto** (SSATB)
Quid sunt plagae istae
in medio manuum tuarum? (Zc, 13,6)

3. **Aria** (S)
Salve Jesu, pastor bone,
fatigatus in agone,
qui per lignum es distractus
et ad lignum es compactus
expansis sanctis manibus.

4. **Aria** (S)
Manus sanctae, vos amplector,
et gemendo condelector,
grates ago plagis tantis,
clavis duris, guttis sanctis
dans lacrymas cum oculis.

5. **Aria** (ATB)
In cruore tuo lotum
me commendo tibi totum,
tuae sanctae manus istae
me defendant, Jesu Christe,
extremis in periculis.

6. **Concerto** (SSATB)
Quid sunt plagae istae…

2. **Concerto** (SSATB)
Cosa sono queste piaghe
nel mezzo delle tue mani?

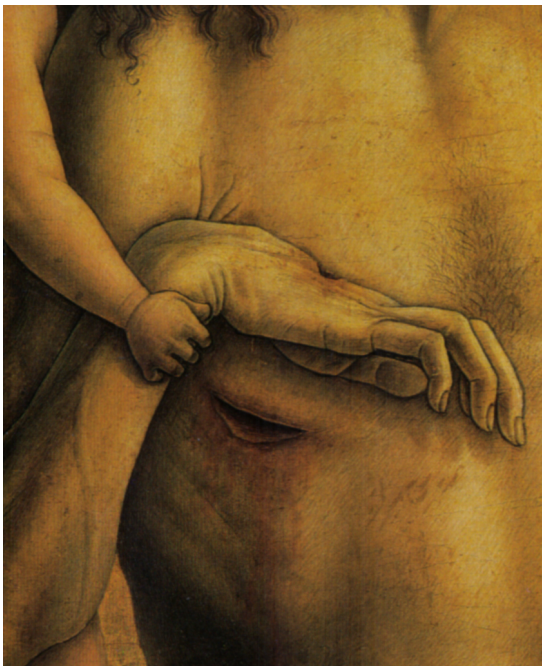
3. **Aria** (S)
Salve Gesù, buon pastore,
spossato nella lotta,
sei stato lacerato dal legno
ed al legno sei stato attaccato
con le sante mani tese.

4. **Aria** (S)
Vi abbraccio, sante mani,
e mi sfogo piangendo,
rendo grazie per queste tante piaghe,
piangendo per i duri chiodi,
per le gocce sante.

5. **Aria** (ATB)
Lavato dal tuo sangue
mi raccomando tutto a te,
queste tue sante mani
mi difendano, o Gesù Cristo,
nei supremi pericoli.

6. **Concerto** (SSATB)
Cosa sono queste piaghe…

IV. Ad latus, al fianco



Carlo Crivelli, *Pietà di Montefiore*, part.,
1471 circa, tempera e oro su tavola.
Londra, National Gallery

1. **Sonata** (2vl, bc)

2. **Concerto** (SSATB)
Surge, amica mea,
speciosa mea, et veni,
columba mea in foraminibus petrae,
in caverna maceriae (Ct. 2, 13b-14a)

3. **Aria** (S)
Salve latus Salvatoris,
in quo latet mel dulcoris,
in quo patet vis amoris
ex quo scatet fons cruoris,
qui corda lavat sordida.

4. **Aria** (ATB)
Ecce tibi appropinquo,
parce, Jesu, si delinquo,
verecunda quidem fronte,
ad te tamen veni sponte
scrutari tua vulnera.

5. **Aria** (S)
Hora mortis meus flatus
intret Jesu, tuum latus,
hinc expirans in te vadat,
ne hunc leo trux invadat,
sed apud te permaneat.

6. **Concerto** (SSATB)
Surge amica mea…

2. **Concerto** (SSATB)
Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni, mia colomba,
che sei nelle fenditure della roccia,
nei nascondigli dei dirupi.

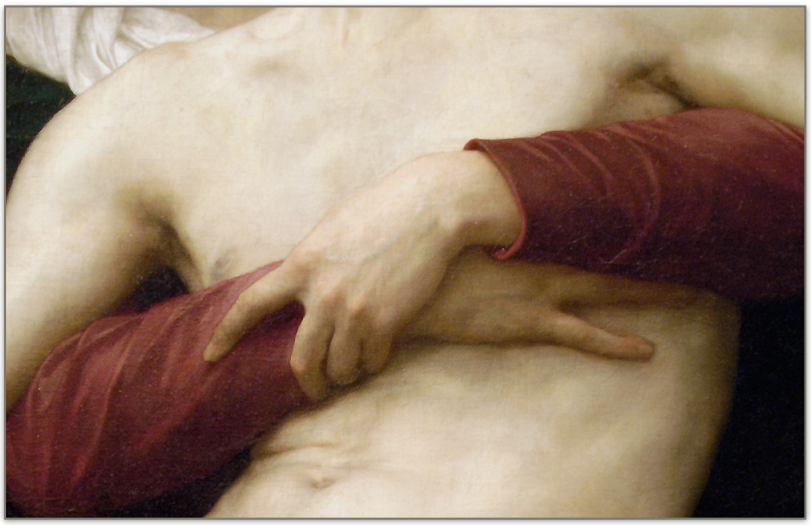
3. **Aria** (S)
Salve, fianco del salvatore,
dove si cela il miele di dolcezza,
dove si mostra la forza dell'amore,
da dove scaturisce una fonte di sangue,
che lava la sporcizia dei cuori.

4. **Aria** (ATB)
Ecco, mi avvicino a te, perdonami,
Gesù, se vengo meno,
con la vergogna in fronte:
sono venuto però spontaneamente
a vedere le tue ferite.

5. **Aria** (S)
Nell'ora della morte il mio soffio entri,
Gesù, nel tuo petto,
da qui, spirando, vada in te,
né lo possa aggredire il feroce leone,
ma rimanga sempre presso te.

6. **Concerto** (SSATB)
Alzati, amica mia…

V. Ad pectus, al petto



William Bouguereau, *Pietà*, part.,
1876, olio su tela,
San Francisco, Fine Arts Museum

1. **Sonata** (2vl, bc)

2. **Concerto (ATB)**
Sicut modo geniti infantes rationabiles,
et sine dolo [lac] concupiscite,
ut in eo crescatis in salutem:
si tamen gustastis, quoniam dulcis est Dominus.
(1 Pt, 2,2)

3. **Aria** (A)
Salve, salus mea, Deus,
Jesu dulcis, amor meus,
salve, pectus reverendum,
cum tremore contingendum,
amoris domicilium.

4. **Aria** (T)
Pectus mihi confer mundum,
ardens, pium, gemebundum,
voluntatem abnegatam,
tibi semper conformatam,
juncta virtutum copia.

5. **Aria** (B)
Ave verum templum Dei,
precor miserere mei:
tu totius arca boni,
fac electis me apponi,
vas dives, Deus omnium.

6. **Concerto** (ATB)
Sicut modo geniti…

2. **Concerto** (ATB)
Come bambini appena nati
bramate [il latte] spirituale genuino
per crescere con esso nella salvezza:
se davvero avete gustato
quanto sia dolce il Signore.

3. **Aria** (A)
Salve, Dio, mia salvezza,
Gesù dolce, mio amore,
salve, petto da riverire,
da accostare con tremore,
dimora dell'amore.

4. **Aria** (T)
Donami un petto puro,
ardente, pio, capace di gemere,
una volontà capace di abnegazione,
sempre a te conforme,
assieme all'abbondanza delle virtù.

5. **Aria** (B)
Salve, vero tempio di Dio,
ti prego, abbi pietà di me,
tu, arca di tutti i beni,
mettimi nel numero dei buoni,
vaso ricco, Dio di tutti.

6. **Concerto** (ATB)
Come bambini appena nati…

VI. Ad cor, al cuore

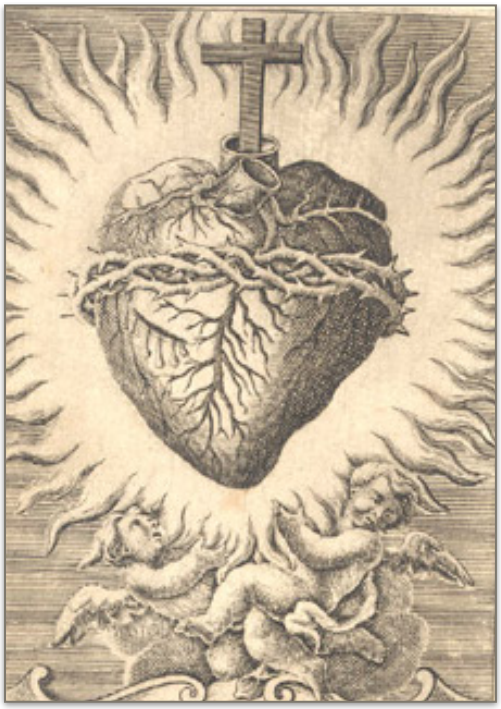


Illustrazione tratta dal *Tesoro escondido en el Sacratísimo Corazón de Jesús,* Valladolid, 1734.

1. **Sonata** (consort di viole e bc)

2. **Concerto** (SSB)
Vulnerasti cor meum,
soror mea, sponsa,
vulnerasti cor meum. (Ct 4,9)

3. **Aria** (S)
Summi regis cor, aveto,
te saluto corde laeto,
te complecti me delectat
et hoc meum cor affectat,
ut ad te loquar, animes.

4. **Aria** (S)
Per medullam cordis mei,
peccatoris atque rei,
tuus amor transferatur,
quo cor tuum rapiatur
languens amoris vulnere.

5. **Aria** (B)
Viva cordis voce clamo,
dulce cor, te namque amo,
ad cor meum inclinare,
ut se possit applicare
devoto tibi pectore.

6. **Concerto** (SSB)
Vulnerasti cor meum…

2. **Concerto** (SSB)
Hai ferito il mio cuore,
mia sorella, mia sposa
hai ferito il mio cuore.

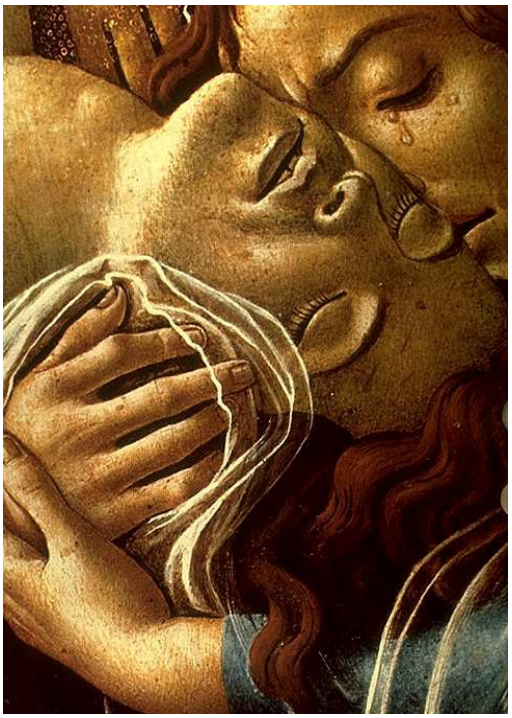
3. **Aria** (S)
Salve, cuore del sommo re,
ti saluto con cuore lieto,
abbracciarti mi diletta
e conquista il mio cuore,
incitami a parlarti.

4. **Aria** (S)
Penetri il tuo amore
nell'intimo del mio cuore,
peccatore e reo,
l'amore dal quale sia rapito il tuo stesso cuore,
languente per la ferita d'amore.

5. **Aria** (B)
Grido con la viva voce del mio cuore,
dolce cuore, perché ti amo,
rivolgiti al mio cuore,
perché possa aderire
al tuo petto venerato.

6. **Concerto** (SSB)
Hai ferito il mio cuore…

VII. Ad faciem, al volto



Sandro Botticelli, *Compianto sul Cristo morto*, part.
1495 circa, tempera su tavola,
Monaco, Alte Pinakothek.

1. **Sonata** (2vl, bc)

2. **Concerto** (SSATB)
Illustra faciem tuam super servum tuum,
salvum me fac in misericordia tua (Ps. 31 [30], 17).

3. **Aria** (ATB)
Salve, caput cruentatum,
totum spinis coronatum,
conquassatum, vulneratum,
arundine verberatum
facie sputis illita.

4. **Aria** (A)
Dum me mori est necesse,
noli mihi tunc deesse,
in tremenda mortis hora
veni, Jesu, absque mora,
tuere me et libera.

5. **Aria** (SSATB)
Cum me jubes emigrare,
Jesu care, tunc appare,
o amator amplectende,
temet ipsum tunc ostende
in cruce salutifera.

6. **Concerto** (SSATB)
Amen

2. **Concerto** (SSATB)
Mostra il tuo volto al tuo servo,
perché mi salvi la tua misericordia.

3. **Aria** (ATB)
Salve, capo insanguinato,
tutto coronato di spine,
sconvolto, ferito,
sferzato con una canna,
la faccia coperta di sputi.

4. **Aria** (A)
Poiché dovrò morire,
non mancarmi in quel momento,
nell'ora tremenda della morte
vieni, Gesù, non tardare,
a proteggermi e liberarmi.

5. **Aria** (SSATB)
Quando mi ordinerai di lasciare il mondo,
Gesù caro, apparimi allora,
amante da abbracciare,
mostrati in quel momento
sulla croce portatrice di salvezza.

6. **Concerto** (SSATB)
Amen

Vocalia Consort

Associazione musicale culturale
www.vocaliaconsort.it - info@vocaliaconsort.it